il nuovo TORRAZZO SABATO 8 MARZO 2014

Ex alunni Racchetti

Sono riprese, venerdì 28 febbraio, presso il Palazzo Vimercati di via Matteotti, gli incontri dell'Associazione ExAlunni del Liceo Classico Racchetti, con una conferenza dal titolo: *Torquato Tasso, un lirico da riscoprire*. Relatore il prof. Carlo Alberto Sacchi, per anni appassionato docente di Lettere nelle scuole superiori e medie e storico di Critica del Cinema. La presidente dell'Associazione, prof.ssa Elisabetta Cantoni, presentando il relatore, ha sottolineato la bellezza e l'importanza di poter riappropriarsi, con occhi e cuore nuovi, di quanto si è studiato al Liceo o di quanto, per scelta dei docenti o per mancanza di tempo, non si è potuto approfondire. Con la scelta di questo autore, il prof. Sacchi spera di suscitare nei presenti degli interessi nuovi o di rinverdire ciò che, in anni lontani, si aveva avuto modo di apprezzare. Tasso visse intimamente il dramma religioso e la crisi dello spirito umano che seguirono al Rinascimento, durante il periodo della cosiddetta Controriforma. La scoperta del Tasso come uno dei lirici più grandi della nostra Letteratura, è dovuta a Leopardi che lo cita più volte nello *Zibaldone*, apprezzandone la grande musicalità. Le Liriche del Tasso sono circa 2000 e vennero pubblicate, in varie edizioni. Le Rime del Tasso assumono la forma di Canzone, Madrigale, Sonetto, Ballata. La Canzone è universalmente considerata il componimento più solenne della produzione lirica italiana; di origine provenzale, trova in Petrarca la sua struttura esemplare. La semplificazione della struttura, operata dal Tasso, consente la nascita, nell'Ottocento, della Canzone libera, detta anche Leopardiana. Numerosi sono, infatti, in Leopardi, gli echi delle liriche tassiane. Il valore più autentico delle *Rime* del Tasso risiede nella singolare e commovente poetica che consente di comprendere la personalità dell'autore e della sua poesia.

Una intensa interpretazione di numerose Liriche, da parte di Mariangela Torrisi e di Rachele Donati De Conti, ha coadiuvato la lucida e puntuale relazione del prof. Sacchi, di fronte a un folto pubblico attento e coinvolto.